

Il prossimo 19 marzo riparte il Corso di perfezionamento sulla scrittura del diritto, giunto alla sua decima edizione e articolato in due moduli, che possono essere frequentati anche separatamente.

Il taglio è quello tradizionale: veri e propri laboratori di scrittura, dedicati alle tecniche per la redazione di atti chiari, sintetici ed efficaci. Attraverso il dibattito tra avvocati, magistrati, dirigenti della pubblica amministrazione, docenti di diritto e di lingua, si cercherà di fornire un vero e proprio breviario di scrittura giuridica, che possa diventare parte integrante degli strumenti professionali di ogni giurista.

La novità di quest'anno è rappresentata dal D.M. 7 agosto 2023 n. 110, in tema di criteri redazionali e limiti dimensionali degli atti del processo, che, al di là delle prescrizioni sul numero di caratteri e di pagine, nelle sue parti migliori contiene utili suggerimenti per la migliore costruzione del ragionamento giuridico; a questo si affianca il recentissimo intervento sull'atto di appello, nel rito ordinario e del lavoro, annunciato dallo schema di decreto correttivo alla riforma del processo civile, appena approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 febbraio.

Il modulo sullo "scrivere nell'amministrazione" offrirà i parametri di essenzialità e comprensibilità che, rispondendo alle tecniche della sinteticità e della chiarezza, permettono alla lingua di arrivare al cittadino come strumento di semplificazione amministrativa.

Il Corso è accreditato per la formazione degli avvocati.

Qualora siate interessati, Vi invitiamo a prenotare l'iscrizione mandando già adesso una *e-mail* all'indirizzo: segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it Riceverete successivamente le istruzioni per perfezionare l'iscrizione col pagamento della quota.